



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Como

VADEMECUM OPERATIVO ALLEGATO AL PROTOCOLLO DI VICINATO STIPULATO TRA LA PREFETTURA - U.T.G. E IL COMUNE DI CARUGO

1. Il presente vademecum operativo ha lo scopo di definire gli aspetti tecnici ed organizzativi dei progetti di vicinato da realizzarsi in attuazione del relativo Protocollo d'Intesa, di cui è parte integrante.

2. Impegno dei cittadini aderenti al progetto comunale

Il compito dei cittadini - volto a tutelare in modo efficace il territorio, non solo con riferimento alla sicurezza generale ma anche alla tutela dell'ambiente e del decoro urbano - è quello di:

- a) auto-organizzazione tra vicini - sviluppando una attività di collaborazione - per l'attenta osservazione dell'area intorno alle proprie abitazioni laddove i molti occhi dei residenti sugli spazi pubblici e privati possono rappresentare un deterrente contro i comportamenti illegali generalmente definiti, provvedendo, ad esempio, a:
 - segnalare ai vicini, per esempio, un'assenza prolungata dalla propria abitazione, l'esecuzione di lavori che comporteranno rumori, l'installazione di un sistema di allarme o di protezione;
 - togliere la posta dalla cassetta postale al vicino che si allontana per vacanze, nel caso accendendo saltuariamente qualche luce del giardino del vicino per segnalare che la casa è abitata;
 - affacciarsi spesso per verificare che sia tutto a posto
- b) costituire una forza propositiva per le Istituzioni e le Amministrazioni, integrativa per quanto queste sono chiamate a svolgere per ufficio;
- c) organizzare iniziative culturali e sociali volte a vivere maggiormente le strade del proprio ambito;
- d) segnalare eventuali vulnerabilità ambientali, comportamenti sospetti, elementi e/o fatti d'interesse al Comune o alle Forze di Polizia, sulla base delle materie di competenza, mediante il coordinatore ed il responsabile del progetto. Al riguardo, in via generale, si potranno:
 - annotare numeri di targa di persone sospette, non conosciute;
 - chiedere a persone che sostano in zona, senza apparente motivo, se si può essere utili in qualcosa;
 - accendere le luci ed affacciarsi quando si sente un allarme suonare, cani abbaiare



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Como

insistentemente, strani rumori non segnalati tipo picconate o rumore di porte scardinate (in caso di lavori è bene notiziare di ciò i vicini);

- segnalare casi di degrado urbano affinché le competenti articolazioni dell'amministrazione comunale siano poste in grado di intervenire rapidamente;

e) rendersi più consapevoli e informati:

- partecipando agli incontri organizzati dall'Amministrazione comunale con le Forze di polizia, per ottenere suggerimenti e consigli e a loro volta fornire indicazioni su come migliorare il progetto, sottolineando lacune e punti di forza e suggerendo possibili soluzioni;
- predisponendo ogni consentita possibile misura per aumentare la propria sicurezza domestica;

f) far crescere il senso civile indispensabile a contrastare la criminalità, diffondendo sempre l'idea che ogni atto criminale debba essere seguito da regolare denuncia, in modo da ridurre il più possibile il divario che intercorre fra la realtà - cioè il numero reale di atti criminosi che si verificano - ed il numero dei fatti criminosi che si registrano ufficialmente, e orientare al meglio l'azione delle diverse autorità.

3. Criteri da utilizzarsi per le comunicazioni all'interno dei gruppi di messaggistica, mailing list

Nella gestione dei predetti strumenti, gli amministratori si impegnano a far osservare agli aderenti il seguente codice di comportamento:

- a) NON inserire notizie riguardanti pattuglie delle Forze di Polizia;
- b) NON violare la privacy altrui;
- c) NON pubblicare o condividere contenuti inappropriati o contrastanti con lo scopo del progetto comunale;
- d) NON minacciare o insultare altri utenti;
- e) NON utilizzare software per automatizzare la condivisione di contenuti attraverso il network.

I gruppi dovranno essere di tipo chiuso e ad essi si potrà aderire unicamente su invito dell'amministratore.

Gli aderenti potranno essere unicamente persone fisiche di età superiore ai 18 anni, identificate dalle strutture comunali. Al riguardo, non è permesso registrarsi con pseudonimo, senza quindi usare il proprio vero nome ovvero fingere di essere un'altra persona.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Como

4. Cosa non è il controllo del vicinato

I gruppi di controllo del vicinato non si sostituiscono mai alle Forze dell'ordine.

Il progetto di Controllo del Vicinato, in particolare, non prevede:

- l'esecuzione, in alcuna forma, delle cd. "Ronde volontarie", espressamente disciplinate dal DM 8 agosto 2009 emanato dal Ministero dell'Interno per gli "osservatori volontari", in attuazione della legge sulla sicurezza n. 94/2009;
- lo sviluppo di alcuna forma di intervento attivo o sostitutivo del cittadino ai compiti devoluti dalle norme in vigore alle Forze di Polizia, ivi compresa qualunque modalità, individuale o collettiva, di pattugliamento del territorio, di inseguimento, di schedatura di persone ovvero di indagine, laddove i cittadini potranno unicamente svolgere una attività di mera osservazione riguardo fatti e circostanze che accadano nella propria zona.

La comunicazione di fatti/episodi tra gli aderenti al Gruppo mediante qualsiasi forma di comunicazione all'interno dei gruppi di messaggistica, mailing list o social network, non sostituisce, in alcuna forma o modalità, la segnalazione dei fatti alle Forze di Polizia, nelle forme di legge previste per la:

- denuncia di cui agli artt. 333 c.p.p. e ss.;
- querela di cui agli artt. 336 c.p.p. e ss..